

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2291 DEL 06/10/2025

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE METODOLOGICA DEL "VALORE PUBBLICO DI FILIERA ISTITUZIONALE" AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT.B) DEL D.LGS. 36/2023- CUP C32I24000030006- CIG B80A450C43

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Affida**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 per le ragioni esposte in motivazione e per un importo pari ad Euro 22.950,82 al netto di IVA al 22% pari a 5.049,18 per un totale di Euro 28.000,00 il servizio di supporto alla definizione metodologica del "VALORE PUBBLICO DI FILIERA ISTITUZIONALE", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE, ad Avanzi S.p.A. Via Andrea Maria Ampère, 61/A, 20131 – Milano, C.F/P.IVA: 12225960157, CIG B80A450C43;
- 2) **Dispone l'accertamento**, ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, sul Cap. E 202307/0 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - CdC 20 (Cod. SIOPE E.2.01.01.01.001 – Ente debitore: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE – cod. 95945):
  - della somma di € 10.000 per l'anno 2025;
  - della somma di € 18.000 per l'anno 2026;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, sul Cap. S 101907/0 - Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 20 (Cod. SIOPE 1030211999) in favore di Avanzi S.p.A. Via Andrea Maria Ampère, 61/A, 20131 – Milano, C.F/P.IVA: 12225960157 (codice: 96229) per il servizio di cui in oggetto:

- della somma di € 10.000,00 per l'anno 2025;
  - della somma di € 18.000,00 per l'anno 2026.
- 4) **Dà atto** che per tale spesa non è necessaria l'autorizzazione all'impegno pluriennale in quanto, come previsto dal TUEL all'art. 183, comma 2 e comma 6, tale impegno riguarda trasferimenti vincolati statali;
  - 5) **Dà atto** che il Responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 – è il Responsabile Servizio Programmazione strategica controllo e statistica della Città Metropolitana di Bologna, Dott. Andrea Scacchetti<sup>1</sup>, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>2</sup> rispetto all'affidatario;
  - 6) **Dà atto** che trattandosi di appalto inferiore ad Euro 140.000,00, e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
  - 7) **Dà atto** che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs n. 36/2023, in particolare per il modesto valore dell'affidamento – ben distante dalla soglia comunitaria stessa – e per l'ubicazione della sede della Stazione Appaltante;
  - 8) **Dà atto che**, ai sensi dell'art. 49, comma 5 D.lgs. n. 36/2023, è stato rispettato il principio di rotazione, in quanto la società non è stata affidataria di precedenti affidamenti;
  - 9) **Dà atto** che è stato acquisito il preventivo di spesa<sup>3</sup> per il servizio oggetto del presente affidamento contenente il dettaglio delle prestazioni e i relativi costi, e che l'offerta è stata valutata dal RUP congrua rispetto alle analoghe prestazioni presenti sul mercato di riferimento;
  - 10) **Dà atto**, inoltre, che per la società affidataria è stata acquisita documentazione<sup>4</sup> sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e che l'Ufficio che ha curato l'istruttoria ha proceduto alla verifica della regolarità contributiva della società affidataria attraverso l'acquisizione del DURC;
  - 11) **Dà atto** che il presente affidamento viene realizzato nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010;
  - 12) **Dà atto** che per la presente procedura è stato acquisito il seguente codice CIG B80A450C43 sulla piattaforma di *e-procurement* SATER conformemente a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023;

---

<sup>1</sup> In possesso di adeguati requisiti come risulta dal cv consultabile al *link*

[https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/posizioni\\_eq/Andrea\\_Scacchetti](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/posizioni_eq/Andrea_Scacchetti)

<sup>2</sup> Come risulta da PG n. 54747 del 26/08/2025

<sup>3</sup> PG n. 47203 del 15/07/2025

- 13) **Dà atto** che il codice CUP riferito al presente atto è il seguente: C32I24000030006;
- 14) **Dispone**, a valere anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che la conclusione del relativo contratto avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del medesimo decreto, mediante lettera commerciale, il cui schema è allegato alla presente determinazione dirigenziale (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 15) **Dispone** che al momento della firma della lettera commerciale da parte dell'affidatario, lo stesso sottoscriva il Patto d'Integrità della Città metropolitana di Bologna;
- 16) **Precisa** che il servizio prenderà avvio alla data di sottoscrizione per accettazione della lettera commerciale e si concluderà il 30/04/2026, salvo eventuali proroghe autorizzate;
- 17) **Dispone** di non richiedere alla società summenzionata il versamento della garanzia definitiva ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 comma 4 e dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 per le ragioni esplicitate nelle motivazioni che seguono;
- 18) **Dispone** che l'importo di cui sopra venga liquidato in *tranches* a seguito dell'effettiva prestazione del servizio e dietro presentazione di regolare fattura elettronica, come previsto nella lettera commerciale summenzionata;
- 19) **Dispone** di provvedere al pagamento della somma di cui sopra subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili della presente determinazione;
- 20) **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna;
- 21) **Dà atto** che della spesa di cui al presente atto non si darà opportuna informazione alla competente Sezione della Corte dei Conti, ai sensi della L. finanziaria 2006, art. 1 comma 173 in quanto l'affidamento in oggetto non rientra tra le fattispecie sottoposte all'obbligo di comunicazione;
- 22) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente, sezione "*Amministrazione trasparente*";
- 23) **Dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

---

<sup>4</sup> PG n. 59099 del 16/09/2025

## MOTIVAZIONE

La Città Metropolitana di Bologna nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) sta sperimentando insieme alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Bologna, la possibilità di definire un metodo per misurare il valore pubblico mediante gli obiettivi quantitativi dell'Agenda per lo sviluppo Sostenibile 2.0 della Città metropolitana di Bologna.

L'Agenda 2.0 è concepita quale dispositivo di integrazione e di orientamento di tutti gli strumenti di programmazione dell'ente (DUP, PUMS, PTM ecc.), finalizzato alla costruzione di un quadro di coerenza per rileggere le azioni e le politiche programmate nei piani e nei programmi di settore, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'Agenda 2.0 introduce, in coerenza con la SNSvS, un sistema di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione delle politiche pubbliche attraverso la definizione di target definiti dalla programmazione europea, nazionale e regionale, offrendo, attraverso la metodologia Eurostat, una valutazione della distanza da essi del territorio analizzato in base all'evoluzione nel tempo. Ad essi si affianca anche un cruscotto composto da 77 indicatori di "contesto" che sono stati agganciati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP), al fine di incardinate nel ciclo di programmazione degli enti (DEF, DEFR, DUP) gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La sfida di dare vita ad un sistema multilivello di territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) promossa anche in collaborazione con Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna, rappresenta quindi il riferimento da cui partire per la definizione di un metodo di misurazione del valore pubblico di filiera fra le tre istituzioni: Regione Emilia Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna.

La sperimentazione è inclusa nella Proposta di Intervento denominata "Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane – focus sulle politiche educative", finanziata dal MASE con l'Accordo sottoscritto nell'ottobre 2024. L'affidamento, con termine previsto per aprile 2026 salvo eventuali proroghe, è finanziato nell'ambito dei 30.000 euro, assegnati al CDC 20 tramite Atto del Sindaco n. 205 del 26 settembre 2024 di approvazione dell'Accordo stesso.

Attraverso la definizione metodologica di un "valore pubblico di filiera" si intende continuare a rafforzare e promuovere la lettura delle azioni e le politiche programmate nei piani e nei programmi di settore dei tre livelli istituzionali, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'obiettivo sarà quello di andare oltre la prospettiva limitante e autoreferenziale del valore pubblico interno ad un ente, per abbracciare un orizzonte di azione più

esteso che analizzi l'impatto di una specifica politica a livello territoriale più ampio, per orientare i futuri indirizzi politici in relazione alle singole competenze degli Enti.

Si evidenzia che l'iniziativa in oggetto costituisce un'innovazione assoluta nel contesto locale e nazionale, priva di precedenti comparabili, introducendo un modello metodologico originale e sistematico per la valutazione e la valorizzazione del valore pubblico di filiera per le politiche integrate e multilivello.

Alla luce della complessità e della rilevanza di tali attività, che richiedono competenze trasversali e risultano totalmente innovative, la Città metropolitana di Bologna ritiene necessario procedere all'affidamento del servizio con l'obiettivo di supportare gli Enti coinvolti nella costruzione di un approccio condiviso e strutturato alla misurazione del valore pubblico generato dalle politiche pubbliche, nella promozione della governance multilivello e nel rafforzamento della comunicazione istituzionale.

Il supporto specialistico richiesto si concentrerà sulla definizione di una metodologia per il "valore pubblico di filiera istituzionale", costruita in modo interattivo e partecipato, mediante un lavoro continuo con il gruppo interistituzionale che culmini con la produzione finale di un documento tecnico-metodologico e la sua sperimentazione su un caso studio.

Per tutto quanto non riportato nella presente determinazione si rimanda allo schema di Lettera Commerciale facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018) si è proceduto mediante indagine informale di un preventivo conservato agli atti del fascicolo.

L'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario la società Avanzi S.p.A. Via Andrea Maria Ampère, 61/A, 20131 – Milano, C.F./P.IVA: 12225960157, che è stata valutata in possesso delle qualifiche professionali e altamente specialistiche nello specifico ambito e che si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui allo schema di lettera commerciale che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che ha presentato un preventivo di Euro 22.950,82 al netto IVA al 22% per un totale di Euro 28.000,00 che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Pertanto, conformemente alla disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici (che impone, a decorrere dal

1 ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 l'obbligatorietà del ricorso alle piattaforme certificate), in data 26/08/2025 è stata avviata la procedura telematica di affidamento del presente servizio (nr. PI380330-25) sulla Piattaforma SATER di Intercent-er, con cui è stata conclusa la procedura di affidamento alla società summenzionata per un importo pari ad € 22.950,82 (al netto di IVA al 22%).

Si procede, pertanto, all'affidamento del servizio di supporto alla definizione metodologica del "VALORE PUBBLICO DI FILIERA ISTITUZIONALE" finanziato dal MASE ad Avanzi S.p.A. Via Andrea Maria Ampère, 61/A, 20131 – Milano, C.F/P.IVA: 12225960157 (CIG B80A450C43), per l'importo di € 22.950,82 (al netto di IVA al 22%) per un totale di € 28.000,00. Le modalità di svolgimento del servizio e la durata dell'affidamento sono indicate nella lettera commerciale (allegato A), il cui schema è allegato alla presente determinazione che forma parte integrante e sostanziale della stessa. Alla spesa complessiva si farà fronte come indicato in dispositivo. In particolare, la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 per € 10.000,00, annualità 2026 per € 18.000,00.

L'imputazione degli impegni, assunti sul Cap. 101907/0 - Prestazioni professionali e specialistiche -Cdc 20 di cui al presente atto, avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione e in cui il credito diviene esigibile, ai sensi del D. Lgs.118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

L'Ufficio che ha curato l'istruttoria ha proceduto alla verifica della regolarità contributiva della società affidataria attraverso l'acquisizione del DURC<sup>5</sup> e contestualmente la società ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (PG n. 59099 e PG. 59103 del 16/09/2025) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti la cui sussistenza degli stessi in capo all'affidatario sarà oggetto della procedura periodica di verifica secondo i criteri individuati con determinazione dirigenziale n. 1100/2025 conformemente a quanto stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023. Inoltre, la società affidataria di cui sopra, ai sensi della L. n. 136/2010, deve assumersi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, prendendo atto che il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'immediata risoluzione del contratto (PG n. 57490 del 09/09/2025).

La stipulazione del contratto avverrà nella forma della corrispondenza commerciale il cui schema è parte integrante e sostanziale del presente atto; contestualmente verrà sottoscritto dalla società affidataria l'accettazione del Patto d'Integrità.

Il presente affidamento risulta esente dall'imposta di bollo conformemente a quanto stabilito

dall'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023<sup>6</sup>

Nello stesso schema di lettera commerciale è stata inserita la clausola di risoluzione per violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, c. 3, del DPR n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165”* e del Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna, adottato con atto del Sindaco metropolitano 24 del 13/02/2025.

Considerata la non rilevante complessità della prestazione da eseguire e il modico valore dell'appalto si ritiene di non dover richiedere alla società summenzionata il versamento della garanzia definitiva ai sensi del combinato disposto dall'art. 53, comma 4 e dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

Si specifica che non è stato necessario procedere con la predisposizione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto le prestazioni in oggetto non comportano interferenze negli spazi lavorativi e con le attività del personale se non in misura irrilevante.

Il RUP per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il responsabile del Responsabile Servizio Programmazione strategica controllo e statistica, Dott. Andrea Scacchetti che ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di conflitto d'interesse (PG n. 54747 del 26/08/2025).

Si dà atto, infine, che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC pubblicate con Del. 1310 del 28.12.2016, mediante la pubblicazione in amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. Lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”*.

Avverso l'aggiudicazione definitiva è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o della sua pubblicazione. L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025- 2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

---

<sup>5</sup> Pg. 59106 del 16/09/2025

<sup>6</sup> *“Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”*

Bologna, 06/10/2025

**Firmato digitalmente**  
***Dott. BARBIERI ANNA***<sup>7</sup>

---

<sup>7</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.